

A photograph of a modern, multi-story building with a white facade and large windows. The building is partially obscured by a series of thin, dark blue wavy lines that sweep across the left side of the image. The sky is a clear, bright blue.

Il nostro Codice Etico



INDICE

Prefazione dell'Italdesign Management Team	5	Siamo partner responsabili: l'integrità e la compliance guidano il nostro modo di fare business	24
I valori di Italdesign	7	3.1. Conflitti di interesse	26
Introduzione	8	3.2. Omaggi	27
Siamo persone motivate e responsabili: i nostri valori sono il fondamento della nostra cultura	10	3.3. Divieto di corruzione	28
1.1. Diritti umani	12	3.4. Divieto di divulgazione di informazioni privilegiate (insider trading)	29
1.2. Leadership Etica	13	3.5. Divieto di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo	30
1.3. Diversità, pari opportunità e partecipazione paritaria	14	3.6. Libera concorrenza e rispetto della normativa antitrust	31
1.4. Onestà e integrità	15	3.7. Partner commerciali, acquisto e vendite	32
1.5. Rappresentanza dei lavoratori	16	3.8. Contabilità e rendicontazione finanziaria	33
Siamo colleghi su cui si può contare: tutelare le persone, le risorse e le conoscenze è una nostra responsabilità	18	3.9. Controllo delle esportazioni	34
2.1. Salute e sicurezza sul lavoro	20	Agiamo responsabilmente nella società e nel mercato	36
2.2. Gestione dei beni aziendali	21	4.1. Comunicazione e marketing	38
2.3. Sicurezza e tutela delle informazioni, del know-how e della proprietà intellettuale	22	4.2. Rapporti con i pubblici ufficiali	39
		4.3. Donazioni e sponsorizzazioni con finalità sociali	40
		4.4. Tasse e dazi doganali	41
		4.5. Protezione dei dati	42
		4.6. Sicurezza informatica	43
		4.7. Protezione dell'ambiente	44
		Agiamo con integrità e segnaliamo con senso di responsabilità	46
		Supporto e Sistema di Whistleblowing	46
		Prima di decidere: test di autovalutazione	48

Prefazione dell'Italdesign Management Team

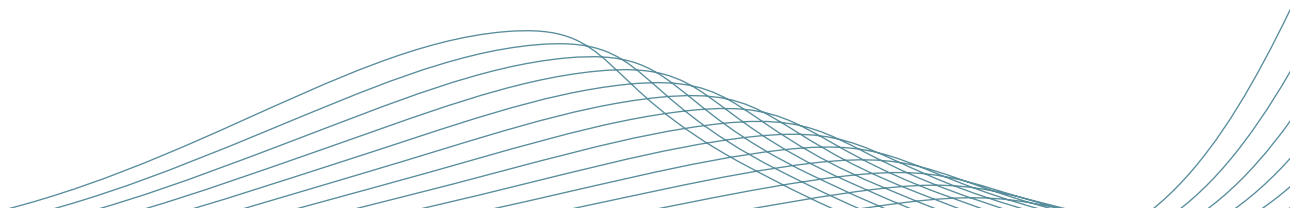
Gentili colleghi,

la nostra ambizione è contribuire a generare un cambiamento positivo e a esserne fonte di ispirazione. Il modo in cui perseguiamo questo obiettivo è importante quanto l'obiettivo stesso e richiede che ogni giorno agiamo con integrità, responsabilità e piena consapevolezza del nostro ruolo.

Siamo consapevoli delle responsabilità che abbiamo nei confronti dei colleghi, dei clienti e delle comunità in cui operiamo. Essere all'altezza di queste aspettative non è sempre semplice: richiede coerenza, buon senso e, talvolta, la capacità di prendere decisioni difficili.

Crediamo che la fiducia si costruisca nel tempo, attraverso la trasparenza, l'affidabilità e il modo in cui ci comportiamo nelle situazioni quotidiane, soprattutto quando non esistono risposte univoche. Per questo, ci impegniamo costantemente a migliorarci, a mettere in discussione le nostre convinzioni e a rimanere aperti al cambiamento.

La collaborazione è al centro del nostro modo di lavorare. Valorizziamo la diversità di prospettive e sappiamo che i risultati migliori nascono dall'ascolto, dal confronto e dall'impegno condiviso verso obiettivi comuni.



Con l'aggiornamento del Codice Etico aziendale, noi dell'Italdesign Management Team desideriamo ribadire il valore di questo documento come riferimento concreto per le nostre attività nel quotidiano. Il Codice non rappresenta soltanto un quadro formale di principi e regole, ma una guida pratica per orientare le nostre decisioni e i nostri comportamenti quando ci troviamo ad affrontare situazioni complesse o caratterizzate da elementi di incertezza.

Il Codice Etico, insieme al "Modello di organizzazione, gestione e controllo" adottato ai sensi della normativa italiana (D.Lgs. 231/2001), costituisce un elemento fondamentale del nostro sistema di prevenzione dei comportamenti non conformi e di tutela dell'Azienda da potenziali rischi.

Come Italdesign Management Team, ci impegniamo per primi ad applicare questi principi nelle nostre azioni quotidiane. Allo stesso tempo, ne promuoveremo la conoscenza e la diffusione all'interno dell'Azienda attraverso iniziative dedicate di formazione e comunicazione, affinché possano guidare concretamente i comportamenti di ciascuno di noi.

**Italdesign
Management Team**

I Valori di Italdesign

PASSIONE PER L'ECCELLENZA

La qualità non si dichiara: si progetta, si costruisce, si dimostra.

Ogni attività riflette il massimo di ciò che siamo in grado di esprimere.

La passione è la cura che mettiamo in ogni dettaglio.

È così che l'eccellenza prende forma.

INSIEME AL CLIENTE

Non lavoriamo per il cliente: lavoriamo con il cliente, che sia esterno o parte del nostro team.

Coltiviamo relazioni di valore tra tutte le funzioni, perché ogni contributo conta.

Mettiamo competenza, affidabilità e responsabilità in ogni progetto.

La fiducia non è promessa: è il risultato di ciò che realizziamo, insieme, nel tempo.

CORAGGIO DI INNOVARE E CAMBIARE

Mettiamo in discussione ciò che è consolidato per aprire nuove strade.

Il cambiamento e l'innovazione sono una scelta consapevole.

Non ci limitiamo a migliorare l'esistente: sfidiamo modelli e abitudini quando non riflettono più la realtà.

Lo facciamo con responsabilità, coinvolgendo le persone e guidando il cambiamento insieme.

ONESTÀ E INTEGRITÀ

La trasparenza guida ogni nostra azione.

Affrontiamo gli errori, anticipiamo i problemi, manteniamo la parola data.

Perché la credibilità si costruisce nella coerenza, ogni giorno.

IDEE DIVERSE, FORZA COMUNE

La collaborazione non è solo coordinamento, ma confronto e contaminazione tra competenze, culture e prospettive diverse.

Crediamo che le soluzioni più solide nascano dal loro incontro e che il valore si generi attraverso un contributo condiviso.

Persone diverse, un'unica direzione.

RESPONSABILITÀ CON IMPATTO

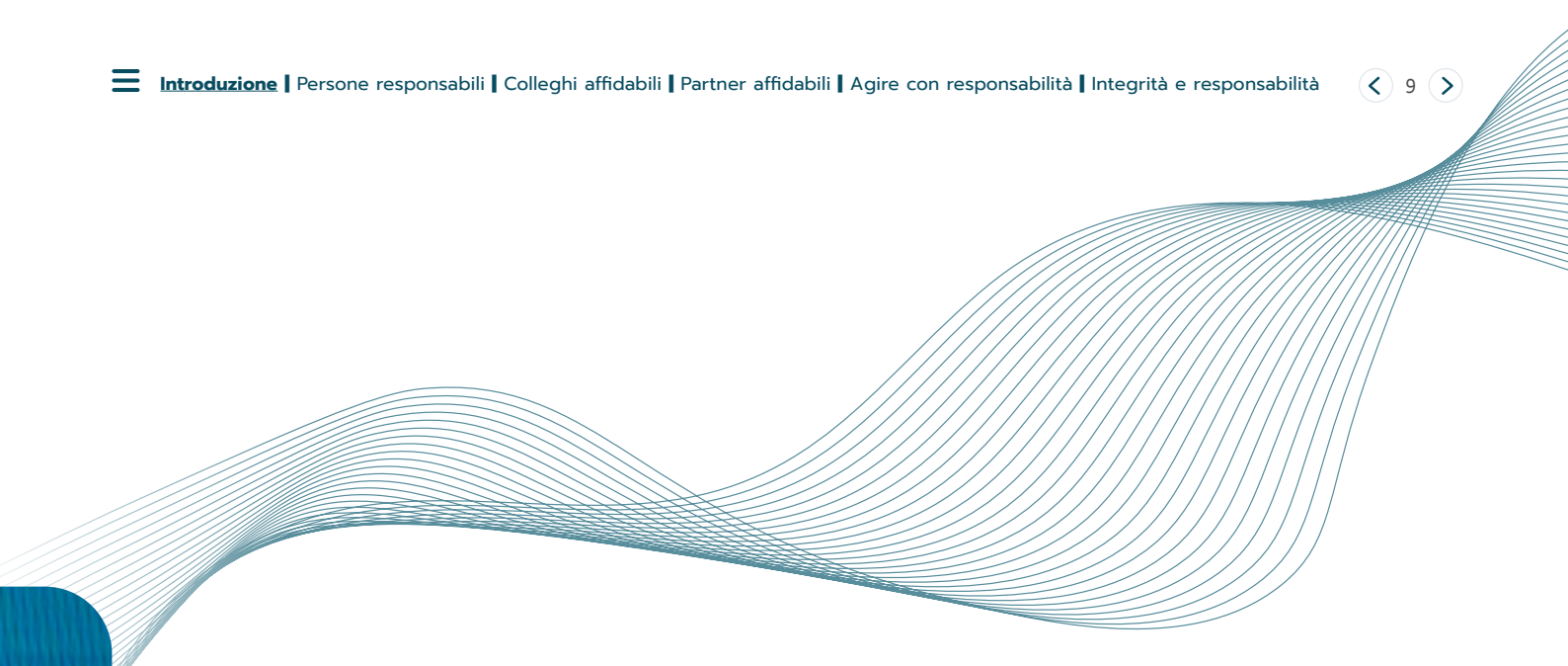
La responsabilità è scegliere con consapevolezza, esporci e rispondere delle nostre azioni.

Agiamo considerando l'impatto su persone, progetti e ambiente.

Perché il nostro lavoro non si limita al presente: costruisce ciò che resta.

Introduzione





Il Codice Etico di Italdesign definisce un quadro vincolante per operare con integrità e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali e internazionali applicabili, nonché delle norme interne dell'Azienda.

Il Codice Etico costituisce una guida per individuare comportamenti appropriati e supportare decisioni consapevoli, fondate su principi di etica, trasparenza e rispetto della cultura aziendale di Italdesign.

Di conseguenza, il Codice Etico di Italdesign è vincolante per tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, i dipendenti, il personale esterno e i terzi, quali fornitori e partner commerciali, collegati a Italdesign (di seguito "Destinatari").

Tutti i Destinatari sono tenuti ad agire con rigore e professionalità, al fine di tutelare la reputazione di Italdesign e promuovere relazioni basate sulla fiducia e sulla collaborazione reciproca.

Sia all'interno sia all'esterno dell'Azienda, i Destinatari devono operare nel rispetto delle leggi applicabili e del presente Codice in tutte le attività e operazioni connesse all'Azienda.

Siamo persone motivate
e responsabili: i nostri
valori sono il fondamento
della nostra cultura





- 1.1. Diritti umani
- 1.2. Leadership Etica
- 1.3. Diversità, pari opportunità e partecipazione paritaria
- 1.4. Onestà e integrità
- 1.5. Rappresentanza dei lavoratori

1.1. DIRITTI UMANI

PRINCIPIO AZIENDALE

Il rispetto dei diritti umani rappresenta un valore fondamentale per la nostra Azienda. Riteniamo che il successo economico di lungo periodo possa essere conseguito solo operando con etica e integrità. Nello svolgimento di tutte le nostre attività, riconosciamo pienamente e facciamo nostra la responsabilità di garantire il rispetto dei diritti umani.

L'Italdesign Management Team ha rafforzato questo impegno attraverso l'adozione di linee guida e regolamenti dedicati.

Ribadiamo la nostra adesione ai principali riferimenti e standard internazionali, in particolare alla Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo e agli standard fondamentali del lavoro definiti dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL).

Le nostre pratiche aziendali sono allineate ai Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UN Global Compact), che costituiscono la base delle nostre azioni e decisioni.

IL MIO CONTRIBUTO



In qualità di dipendente, svolgo un ruolo attivo nella promozione del rispetto dei diritti umani.

Considero questi principi essenziali e rimango vigile rispetto a eventuali violazioni di cui potrei venire a conoscenza o di cui potrei essere testimone.

Qualora individui situazioni nel nostro ambiente di lavoro che possano comportare criticità in materia di diritti umani, intervengo tempestivamente per affrontarle o prevenirle. Quando opportuno, segnalo la situazione al mio responsabile o utilizzo uno dei canali indicati nella sezione "Supporto".



ESEMPIO



Se noto comportamenti o condizioni di lavoro presso un fornitore che potrebbero non essere in linea con l'impegno dell'Azienda in materia di diritti umani – come orari di lavoro eccessivi, pratiche discriminatorie o ambienti non sicuri – non li ignoro.

Sono tenuto a prestare attenzione e ad assumermi la responsabilità di segnalare la situazione al mio responsabile e tramite il Sistema di Whistleblowing.

L'Azienda procederà ad approfondire le segnalazioni e ad adottare le misure necessarie. Ciò può includere anche l'interruzione dei rapporti commerciali con il fornitore in questione.

1.2. LEADERSHIP ETICA

PRINCIPIO AZIENDALE

Sosteniamo i valori, gli standard e le linee guida della nostra organizzazione, assumendoci la responsabilità sia del nostro sviluppo personale sia del progresso collettivo. Guidiamo attraverso le nostre azioni, svolgendo le nostre responsabilità con equità, senso di responsabilità e rispetto.

Questo impegno si riflette anche nelle interazioni quotidiane sul luogo di lavoro, dove garantiamo che ruoli di autorità o relazioni non vengano mai utilizzati in modo improprio. Le nostre decisioni sono trasparenti, ponderate e ispirate a solidi principi etici, tenendo sempre conto di ciò che è meglio per l'Azienda, per le sue persone, per i partner e per gli stakeholder.

Guidando con integrità, costruiamo fiducia e contribuiamo attivamente alla crescita e alla trasformazione dell'Azienda.

IL MIO CONTRIBUTO



Riconosco la mia responsabilità di agire come esempio, sia all'interno dell'organizzazione sia all'esterno. Mi comporto con integrità e senso di responsabilità, allineando le mie azioni al Codice Etico e ai valori e principi aziendali.

Promuovo una cultura di apertura, onestà e rispetto, in cui le diverse prospettive sono valorizzate e il dialogo costruttivo è incoraggiato.



ESEMPIO



Per rispettare una scadenza ravvicinata, alcuni colleghi propongono di saltare una fase prevista dal processo. Fai presente che le regole e i principi aziendali devono essere rispettati, anche sotto pressione.

Insieme individuate una soluzione alternativa che consenta di raggiungere gli obiettivi rimanendo conformi. Agendo in coerenza con i valori aziendali, contribuisce a dare l'esempio nel tuo lavoro quotidiano — a prescindere dal ruolo che ricopri.

1.3. DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E PARTECIPAZIONE PARITARIA

PRINCIPIO AZIENDALE

La diversità, le pari opportunità e la piena partecipazione sono elementi essenziali per garantire un ambiente di lavoro equo, rispettoso e privo di discriminazioni. Ci impegniamo a promuovere una cultura fondata su collaborazione, tolleranza e rispetto reciproco. Valorizziamo la diversità all'interno della nostra forza lavoro e sosteniamo attivamente un ambiente di lavoro inclusivo.

Ci impegniamo a garantire pari opportunità a tutte le persone e a contrastare fermamente ogni forma di discriminazione. Ciò include trattamenti non equi basati su origine etnica o sociale, colore della pelle, genere, nazionalità, lingua, religione, convinzioni personali, età, capacità fisiche o mentali, identità di genere, orientamento sessuale, opinioni politiche o qualsiasi altra caratteristica tutelata dalla legge. Accogliamo la diversità, promuoviamo attivamente l'inclusione e ci impegniamo a creare un ambiente che valorizzi il contributo e l'unicità di ogni dipendente, rafforzando sia il coinvolgimento delle persone sia il successo dell'organizzazione.

Qualsiasi forma di discriminazione o molestia è severamente vietata e non sarà tollerata. Le decisioni in materia di selezione, assunzione e sviluppo di carriera si basano esclusivamente su merito, qualifiche e performance.

IL MIO CONTRIBUTO



Sostengo i principi di diversità, pari opportunità e pari partecipazione e incoraggio anche gli altri nel mio ambiente di lavoro a fare lo stesso.

Se vengo a conoscenza di violazioni di tali principi – come trattamenti ingiusti, molestie o comportamenti vessatori – intervengo segnalando il comportamento e rendendo consapevoli i soggetti coinvolti. Qualora non sia possibile intervenire direttamente, segnalo tempestivamente la situazione alla funzione Risorse Umane oppure utilizzo uno dei canali indicati nella sezione “Supporto”.



ESEMPIO



Un collega fatica a partecipare pienamente alle riunioni a causa di una barriera linguistica. Noti che viene spesso interrotto, ha poco tempo per esprimere le proprie idee o viene escluso da discussioni rapide in cui solo chi parla fluentemente riesce a contribuire efficacemente. Di conseguenza, il suo contributo viene trascurato, pur avendo punti di vista di valore.

Per favorire l'inclusione, parli in modo chiaro e a un ritmo moderato, eviti gergo non necessario e ti assicuri che i punti chiave vengano spiegati in modo comprensibile a tutti. Offri attivamente al collega l'opportunità di intervenire, ad esempio invitandolo a esprimere la propria opinione e concedendogli il tempo necessario per rispondere senza pressioni. Inoltre, incoraggi gli altri membri del team ad adottare comportamenti più inclusivi, come evitare interruzioni, mostrare pazienza e riepilogare le decisioni principali.

1.4. ONESTÀ E INTEGRITÀ

PRINCIPIO AZIENDALE

Miriamo a imparare dai nostri errori e a migliorare continuamente. Per questo, segnaliamo qualsiasi comportamento scorretto o situazione che non ci appare adeguata, anche quando farlo può risultare difficile o scomodo. A supporto di questo approccio, promuoviamo una cultura dell'integrità e incoraggiamo attivamente il dialogo aperto all'interno dei team e con i nostri responsabili. Quando abbiamo dubbi o affrontiamo sfide, richiediamo supporto e consulenza, e tuteliamo chiunque contribuisca a mantenere viva questa cultura.

Consideriamo fondamentale il pieno rispetto, in ogni momento, delle norme sia esterne sia interne. I comportamenti non conformi non sono tollerati e siamo convinti che ignorare i problemi non sia mai la scelta giusta. Per questo, interveniamo tempestivamente e in modo appropriato in caso di violazioni o comportamenti scorretti. I manager danno l'esempio agendo nel rispetto di tutte le norme e i regolamenti. Svolgono questa responsabilità supportando i collaboratori nell'osservanza delle regole, promuovendo una cultura che apprende dagli errori e assicurando che eventuali violazioni vengano adeguatamente gestite.

IL MIO CONTRIBUTO



Il mio principale punto di riferimento per domande, dubbi o qualsiasi ragionevole sospetto di violazione di normative interne o esterne è il mio responsabile. In alternativa, posso rivolgermi agli esperti delle diverse aree di competenza.

Posso inoltre ottenere supporto dalle Risorse Umane, dalle rappresentanze dei dipendenti e dalla funzione Compliance. Ho anche la possibilità di effettuare una segnalazione tramite la piattaforma di whistleblowing di Italdesign.

In qualità di dipendente con responsabilità manageriali, ho l'obbligo di segnalare eventuali sospetti di violazione.



ESEMPIO



È stata condivisa con un cliente una presentazione e, successivamente, ti rendi conto che alcune ipotesi chiave utilizzate nell'analisi erano errate. Comprendi che ciò potrebbe influenzare le decisioni del cliente.

Devi informare immediatamente il tuo responsabile e i colleghi coinvolti. Insieme, predisponete una versione corretta e comunicate in modo trasparente con il cliente. Inoltre, il team rivede il processo di validazione per prevenire il verificarsi di situazioni analoghe in futuro.

1.5. RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI

PRINCIPIO AZIENDALE

Riconosciamo e rispettiamo il diritto fondamentale di tutti i dipendenti di costituire e aderire a organizzazioni sindacali nonché di istituire rappresentanze dei lavoratori.

Ci impegniamo a relazionarci con le rappresentanze dei lavoratori in modo aperto, trasparente e basato sulla fiducia, promuovendo un dialogo costruttivo e collaborativo volto al raggiungimento di soluzioni equilibrate ed eque. Il mantenimento di rapporti professionali e rispettosi con le rappresentanze dei lavoratori è parte integrante della nostra cultura aziendale.

Operiamo per garantire il futuro sostenibile di Italdesign e delle sue persone attraverso un approccio cooperativo alla gestione delle divergenze, fondato sulla responsabilità sociale. Tale approccio è guidato dall'obiettivo condiviso di coniugare la sostenibilità economica e la competitività tecnologica, assicurando al contempo efficienza e tutela dell'occupazione.





Siamo colleghi su cui si può contare: tutelare le persone, le risorse e le conoscenze è una nostra responsabilità





2.1. Salute e sicurezza sul lavoro

2.2. Gestione dei beni aziendali

2.3. Sicurezza e tutela delle informazioni,
del know-how e della proprietà
intellettuale

2.1. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PRINCIPIO AZIENDALE

In Italdesign, la salute e la sicurezza delle persone che lavorano con noi rappresentano un valore fondamentale e una responsabilità condivisa. La tutela dell'integrità fisica e del benessere psicologico è una condizione essenziale per il modo in cui progettiamo, sviluppiamo e operiamo come azienda internazionale.

Prendiamo molto seriamente la nostra responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro e la integriamo in ogni attività, decisione e ambiente di lavoro. Italdesign promuove un ambiente di lavoro sicuro e salubre, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili, degli standard internazionali e della Policy integrata aziendale.

Crediamo fermamente che una solida cultura della sicurezza sia fondamentale per la sostenibilità a lungo termine e per rimanere un datore di lavoro attrattivo. Gli incidenti sul lavoro e le malattie professionali sono, nella maggior parte dei casi, prevenibili. Per questo motivo, ci impegniamo a identificare continuamente i rischi, migliorare i processi e tutelare sia la salute fisica sia quella mentale. Raggiungere questo obiettivo richiede il coinvolgimento attivo, la consapevolezza e la collaborazione di tutti.

IL MIO CONTRIBUTO



In Italdesign, sono consapevole che la sicurezza nasce dai miei comportamenti quotidiani. Rispetto regole, procedure e istruzioni in materia di salute e sicurezza, anche quando ciò richiede maggiore attenzione o tempo, perché so che scelte consapevoli proteggono me e le persone che mi circondano.

Agisco con responsabilità per tutelare la mia salute e sicurezza, così come quella dei miei colleghi e di terzi. Quando qualcosa non appare sicuro, intervengo e segnalo condizioni o comportamenti a rischio, inclusi i "near miss" (mancati infortuni), senza ignorare i segnali né pensare che qualcun altro se ne occuperà.

Nel mio ambito di responsabilità, contribuisco attivamente a creare e mantenere un ambiente di lavoro sicuro, adottando tutte le misure richieste e previste dalla normativa.

Partecipo alla formazione obbligatoria, seguo le indicazioni ricevute e metto in pratica quanto appreso nelle attività quotidiane. Mi impegno inoltre a prendermi cura del mio benessere, aderendo alle iniziative di prevenzione e promozione della salute promosse dall'Azienda. In Italdesign, prendersi cura della salute e della sicurezza significa prendersi cura delle persone, ogni giorno e in ciascun ambito del nostro lavoro.



ESEMPIO



Ti trovi coinvolto o assisti a un mancato infortunio o ad un evento che avrebbe potuto causare un incidente ma non lo ha fatto.

Provvedi a segnalarlo attraverso i canali appropriati, anche se nessuno è rimasto ferito. Sai che condividere queste situazioni contribuisce a prevenire incidenti futuri e a migliorare la sicurezza di tutti.

2.2. GESTIONE DEI BENI AZIENDALI

PRINCIPIO AZIENDALE

Rispettiamo e proteggiamo i beni, materiali e immateriali, dell'Azienda, utilizzandoli esclusivamente per finalità aziendali legittime e nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle norme interne applicabili.

L'utilizzo dei beni e dei dati aziendali deve essere autorizzato, appropriato e coerente con il ruolo e le responsabilità di ciascun dipendente. L'uso per fini personali è consentito solo nei casi espressamente previsti dalle policy e dalle linee guida interne.

I beni e i dati aziendali non devono mai essere utilizzati per attività illecite, non etiche o improprie. Ognuno è responsabile di proteggerli da utilizzi non autorizzati, perdite o accessi indebiti, garantendone sempre l'integrità e il corretto impiego.

IL MIO CONTRIBUTO



Rispetto le regole aziendali, con particolare attenzione alle policy di Corporate Security e Information Security di Italdesign. Gestisco i beni aziendali con responsabilità e la dovuta cura.



ESEMPIO



Hai accesso a software avanzati installati sul tuo computer aziendale. Un amico ti chiede di prestargli il dispositivo per utilizzarne uno a fini personali. Rifiuti la richiesta, in quanto sei consapevole che i beni aziendali e le risorse IT non devono essere condivisi con terzi.

2.3. SICUREZZA E TUTELA DELLE INFORMAZIONI, DEL KNOW-HOW E DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

PRINCIPIO AZIENDALE

Siamo consapevoli del valore del know-how aziendale e ci impegniamo a proteggerlo con la massima cura. Rispettiamo inoltre la proprietà intellettuale di clienti, concorrenti, partner commerciali e di tutti le terze parti.

IL MIO CONTRIBUTO



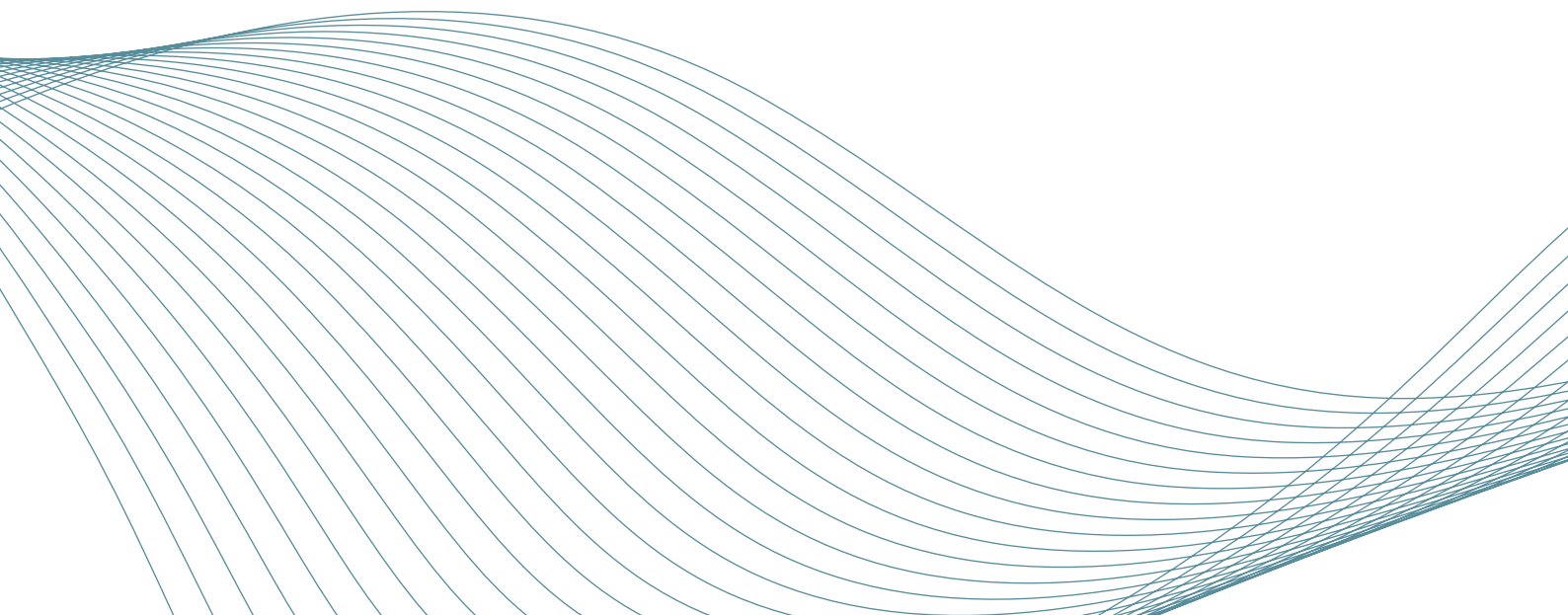
Gestisco le informazioni dell'Azienda, dei clienti e dei partner commerciali con il massimo livello di attenzione, assicurandomi che non vengano divulgate a soggetti non autorizzati. Presto particolare attenzione alla tutela delle informazioni sensibili, del know-how tecnico, dei brevetti e dei segreti industriali e commerciali.



ESEMPIO



Hai contribuito a un'innovazione tecnica in fase di lancio. Durante il viaggio di ritorno a casa in treno, valuti la possibilità di discuterne con un collega. Decidi di non farlo, poiché sei consapevole che idee, brevetti e sviluppi tecnici fanno parte della proprietà intellettuale dell'Azienda e non devono essere discussi in luoghi pubblici o in ambienti non sicuri. In caso di dubbio, ti rivolgi al tuo responsabile o alla funzione competente.





Siamo partner responsabili:
l'integrità e la compliance
guidano il nostro modo di
fare business





3.1. Conflitti di interesse

3.2. Omaggi

3.3. Divieto di corruzione

3.4. Divieto di divulgazione di informazioni privilegiate (insider trading)

3.5. Divieto di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo

3.6. Libera concorrenza e rispetto della normativa antitrust

3.7. Partner commerciali, acquisto e vendite

3.8. Contabilità e rendicontazione finanziaria

3.9. Controllo delle esportazioni

3.1. CONFLITTI DI INTERESSE

PRINCIPIO AZIENDALE

Nello svolgimento delle nostre attività, prestiamo particolare attenzione alla prevenzione dei conflitti di interesse nello svolgimento delle nostre attività professionali. Ci impegniamo inoltre a individuare e a dichiarare in modo trasparente eventuali conflitti di interessi, reali o potenziali.

Un conflitto di interesse si verifica quando gli interessi personali o finanziari di un dipendente influenzano, o possono potenzialmente influenzare, il suo giudizio professionale. Tali situazioni possono derivare direttamente dal dipendente o da persone a lui collegate, in particolare a seguito di coinvolgimento in altre aziende attraverso un secondo lavoro, il conferimento di un incarico o in relazione alla situazione finanziaria personali.

I conflitti di interesse possono emergere anche nei rapporti con i terzi, come fornitori o partner, quando interessi personali rischiano di compromettere l'imparzialità e l'oggettività delle decisioni.

IL MIO CONTRIBUTO



Se individuo o sospetto un possibile conflitto di interesse, lo segnalo tempestivamente al mio responsabile e alle funzioni HR e Compliance competenti, garantendo la massima trasparenza.

Se il conflitto viene confermato, collaboro con le funzioni competenti per individuare una soluzione che tuteli gli interessi dell'Azienda.



ESEMPIO



Sei coinvolto nella selezione di un fornitore e ti accorgi che una delle aziende candidate è di proprietà di un tuo caro amico.

Informi il tuo responsabile, documenti il potenziale conflitto di interesse e ti astieni dal processo decisionale, evitando anche solo l'apparenza di un conflitto di interesse.

3.2. OMAGGI

PRINCIPIO AZIENDALE

Gli omaggi, come regali, inviti o pasti di lavoro, sono ammessi solo se appropriati, trasparenti e in linea con gli standard professionali.

Rispettiamo rigorosamente le leggi e le normative anticorruzione, nazionali e internazionali, contrastando sia la corruzione attiva sia quella passiva. Non tolleriamo comportamenti impropri legati all'offerta o alla ricezione di vantaggi indebiti.

Le nostre policy interne definiscono in modo chiaro quali omaggi sono consentiti e le procedure da seguire nella loro gestione, affinché ogni interazione sia etica e conforme.

IL MIO CONTRIBUTO



Agisco nel rispetto delle normative anticorruzione e delle policy interne quando offro o accetto regali, inviti o pasti di lavoro. Mi assicuro che ogni omaggio sia appropriato, trasparente e tale da non influenzare – né in grado di influenzare – le decisioni aziendali.

In caso di dubbio, mi rivolgo al mio responsabile o alla funzione Compliance prima di agire.



ESEMPIO



Un partner commerciale ti invia una gift card come segno di apprezzamento per la collaborazione. Ritieni che accettarla non influenzerebbe il tuo comportamento professionale. Tuttavia, sei consapevole che equivalenti di denaro, come le gift card, non sono consentiti dalle policy aziendali. Pertanto, rifiuti o restituisci tempestivamente il regalo e informi il tuo responsabile o la funzione competente, garantendo piena trasparenza e conformità.

3.3. DIVIETO DI CORRUZIONE

PRINCIPIO AZIENDALE

La corruzione è severamente vietata a livello globale. Si verifica quando una persona abusa della propria posizione professionale per ottenere un vantaggio indebito per sé o per altri, arrecando danno a terzi. Omaggi, come regali o inviti – soprattutto nei rapporti con pubblici ufficiali – possono essere percepiti come segnali di corruttivi. Per questo motivo, tali gratuità devono avere carattere eccezionale nelle relazioni di business. Possono essere offerte o accettate solo nel pieno rispetto delle leggi applicabili e delle policy aziendali interne.

IL MIO CONTRIBUTO



Mantengo sempre alta l'attenzione verso situazioni che potrebbero essere percepite come corruttive e opero con trasparenza in ogni circostanza. Prima di offrire o accettare regali e inviti, consulto le policy aziendali. In caso di dubbi, mi confronto con il mio responsabile o con la funzione Compliance prima di agire.



ESEMPIO



Durante un viaggio di lavoro, incontri un partner commerciale che, al termine della riunione, ti offre un regalo.

Valuti il dono e ne verifichi l'adeguatezza in base alle policy aziendali. Se lo consideri inappropriato, lo rifiuti con cortesia ma in modo deciso.

In caso di dubbi sull'appropriatezza del regalo, oppure se il rifiuto potrebbe risultare offensivo e compromettere il rapporto commerciale, ti confronti con la funzione Compliance per concordare il comportamento più adeguato.

3.4. DIVIETO DI DIVULGAZIONE DI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE (INSIDER TRADING)

PRINCIPIO AZIENDALE

Le informazioni sensibili e non pubbliche sono gestite nel rispetto delle normative sul mercato dei capitali, con tolleranza zero verso qualsiasi abuso di informazioni privilegiate.

Per informazione privilegiata si intende un'informazione precisa, non resa pubblica, che, se divulgata, potrebbe avere un impatto significativo sul valore di strumenti finanziari – come azioni o titoli – o influenzare decisioni economiche.

Le informazioni relative a progetti riservati, iniziative strategiche, dati finanziari o altre tematiche rilevanti ai fini delle informazioni privilegiate possono essere utilizzate esclusivamente per finalità interne e in conformità alle policy applicabili. Non devono essere divulgate a soggetti esterni, inclusi familiari, amici, partner commerciali o persone non autorizzate.

IL MIO CONTRIBUTO



Non pongo in essere operazioni di insider trading, né raccomando o incoraggio terzi a farlo. Comunico informazioni privilegiate solo quando strettamente necessario per lo svolgimento delle mie mansioni e nel pieno rispetto delle policy aziendali.

Non acquisto né vendo strumenti finanziari sulla base di tali informazioni riservate, né le condivido o le utilizzo in modo improprio.

Mi impegno a rimanere costantemente informato sulle normative rilevanti e ad assicurarmi di comprendere e rispettare tutti i requisiti relativi alla gestione delle informazioni privilegiate.



ESEMPIO



Nel corso del tuo lavoro, vieni a conoscenza del fatto che un fornitore chiave è in procinto di firmare un contratto rilevante che potrebbe incrementarne significativamente il valore. Valuti la possibilità di acquistare azioni di tale fornitore prima che la notizia diventi pubblica. Decidi tuttavia di non procedere. Operare sulla base di informazioni privilegiate è severamente vietato e può comportare gravi conseguenze legali.

3.5. DIVIETO DI RICICLAGGIO DI DENARO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

PRINCIPIO AZIENDALE

Il riciclaggio di denaro si verifica quando fondi o beni derivanti, direttamente o indirettamente, da condotte penalmente rilevanti vengono immessi nell'economia legale in modo da occultarne l'origine illecita.

Il finanziamento del terrorismo consiste nella messa a disposizione di denaro o altre risorse a sostegno di atti o organizzazioni terroristiche. La responsabilità può sussistere anche in assenza di piena consapevolezza, in quanto il coinvolgimento, anche non intenzionale, in tali attività può già costituire reato.

Per questo motivo, l'Azienda effettua verifiche approfondite sull'identità e sull'integrità di clienti, partner commerciali e altri terzi prima di instaurare rapporti di business. L'obiettivo è collaborare esclusivamente con controparti affidabili che rispettino i requisiti di legge e utilizzino fondi di provenienza lecita.

Assegniamo senza ritardi i pagamenti in entrata ai servizi corrispondenti e li registriamo di conseguenza. Garantiamo la piena trasparenza e tracciabilità di tutti i flussi di cassa.

IL MIO CONTRIBUTO



Mantengo un elevato livello di attenzione in tutte le transazioni finanziarie e nei rapporti di business. Mi assicuro di collaborare esclusivamente con partner affidabili e che tutti i pagamenti e le operazioni siano trasparenti, tracciabili e adeguatamente documentati.

Presto attenzione ad attività insolite o sospette, quali fonti di pagamento non chiare, schemi di transazione irregolari o richieste di accordi non trasparenti. Se individuo o sospetto tali rischi, li segnalo tempestivamente al mio responsabile o alla funzione Compliance.

Rispetto tutte le disposizioni applicabili in materia di registrazione e contabilizzazione di operazioni e contratti nell'ambito delle mie responsabilità.



ESEMPIO



Un cliente richiede di effettuare un pagamento di importo elevato in contanti o tramite una modalità insolita che si discosta dalle prassi standard.

Non accetti la richiesta e segnali la situazione, poiché potrebbe indicare un tentativo di occultare l'origine dei fondi. Ti rivolgi al referente aziendale per la prevenzione del riciclaggio per ricevere indicazioni.

3.6. LIBERA CONCORRENZA E RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTITRUST

PRINCIPIO AZIENDALE

La libera concorrenza è tutelata dalle normative antitrust a livello globale. Il rispetto di tali disposizioni è fondamentale per garantire che le dinamiche di mercato rimangano equilibrate e non siano distorte, a beneficio di tutti gli operatori.

Per questo motivo, sono severamente vietati accordi o comportamenti coordinati tra concorrenti volti a limitare o ostacolare il normale gioco della concorrenza. Esempi di tali condotte includono lo scambio di informazioni su prezzi o componenti di prezzo, condizioni contrattuali, la ripartizione di gruppi di clienti o territori, nonché limitazioni all'innovazione. È altresì vietata la condivisione di informazioni sensibili sotto il profilo della concorrenza.

Non è ammesso l'abuso di una posizione dominante sul mercato. Analogamente, nell'ambito di partnership o operazioni societarie, tutte le normative applicabili in materia di controllo sulle concentrazioni devono essere scrupolosamente rispettate.

Le violazioni delle regole sulla concorrenza possono arrecare gravi danni alla reputazione dell'Azienda e comportare sanzioni rilevanti, tra cui multe, pene pecuniarie e richieste di risarcimento danni.

La nostra attività si fonda su principi di correttezza, merito e libera concorrenza, in linea con il sistema dell'economia di mercato. Competiamo con gli altri operatori in modo trasparente e responsabile, nel pieno rispetto delle leggi applicabili e degli standard etici.

Non partecipiamo ad accordi che possano limitare la concorrenza con concorrenti, fornitori o clienti. Quando operiamo da una posizione di forza sul mercato, lo facciamo in modo responsabile, evitando qualsiasi comportamento che possa essere considerato un abuso di tale posizione.

IL MIO CONTRIBUTO



Quando interagisco con concorrenti, mi assicuro che non vengano condivise informazioni che possano rivelare o suggerire le nostre strategie di business attuali o future.

Durante riunioni, discussioni o qualsiasi tipo di interazione con concorrenti, evito argomenti che possano influenzare o riguardare il rapporto competitivo tra le parti.



ESEMPIO



Nel corso di una riunione di un'associazione di categoria, un partecipante propone di condividere informazioni sull'assegnazione dei clienti per "evitare sovrapposizioni" nel mercato.

Intervieni prontamente chiarendo che una simile discussione violerebbe le norme sulla concorrenza e non può proseguire. Ti assicuri che l'argomento venga immediatamente abbandonato e, se opportuno, segnali l'accaduto alla funzione Legale.

3.7. PARTNER COMMERCIALI, ACQUISTO E VENDITE

PRINCIPIO AZIENDALE

In Italdesign selezioniamo fornitori, prestatori di servizi e partner commerciali con attenzione e integrità. Le nostre scelte si basano su criteri oggettivi, trasparenti e competitivi, con l'obiettivo di costruire nel tempo relazioni affidabili e sostenibili.

Collaboriamo esclusivamente con partner che operano nel rispetto delle leggi applicabili, delle norme interne e delle policy aziendali. Prima di instaurare qualsiasi rapporto commerciale, svolgiamo adeguate verifiche di integrità e due diligence, in linea con i processi e le procedure interne di Italdesign. Tali verifiche ci consentono di prevenire rischi e di garantire l'allineamento con il nostro impegno a favore di pratiche di business etiche e responsabili.

Le attività di acquisto e di vendita sono condotte in stretta collaborazione con le funzioni interne competenti, coinvolte fin dalle fasi iniziali e in conformità alle policy e procedure applicabili. La concorrenza leale, la separazione dei ruoli e la tracciabilità delle decisioni rappresentano elementi essenziali del nostro approccio. Attraverso questo processo strutturato e trasparente, miriamo a tutelare l'Azienda, i nostri partner e i mercati in cui operiamo.

IL MIO CONTRIBUTO



Nelle mie attività quotidiane, mi assicuro che partner commerciali, fornitori e prestatori di servizi siano coinvolti solo dopo che siano state completate le verifiche previste dalle policy e procedure interne di Italdesign.

Agisco con imparzialità e baso le mie decisioni su criteri oggettivi e trasparenti, evitando qualsiasi forma di favoritismo o conflitto di interesse. Sostengo la concorrenza leale e prendo decisioni responsabili raccogliendo informazioni adeguate sul mercato e valutando soluzioni alternative prima di procedere all'acquisto di prodotti o servizi.

Rispetto le linee guida applicabili in materia di approvvigionamenti e coinvolgo le funzioni interne competenti, inclusa la funzione Acquisti e gli altri dipartimenti interessati, fin dalle fasi iniziali del processo. Mi assicuro che i pagamenti siano effettuati esclusivamente a fronte di prestazioni effettivamente rese e che i corrispettivi siano adeguati e proporzionati rispetto alle attività concordate.



ESEMPIO



Nel corso di una collaborazione già in essere con un fornitore, vieni a conoscenza di informazioni che suggeriscono potenziali criticità in ambito compliance o rischi reputazionali legati alle sue pratiche aziendali.

Anziché ignorare la situazione perché il rapporto è già consolidato, informi il tuo responsabile e le funzioni interne competenti, affinché la questione possa essere valutata e vengano adottate le azioni appropriate. Sei consapevole che la due diligence non è un'attività occasionale, ma una responsabilità continua volta a tutelare Italdesign e a garantire che i rapporti di business rimangano allineati agli standard etici dell'Azienda.

3.8. CONTABILITÀ E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

PRINCIPIO AZIENDALE

Rispettiamo pienamente tutti i requisiti di legge in materia di corretta tenuta della contabilità e di informativa finanziaria. Trasparenza e accuratezza rappresentano priorità fondamentali, poiché eventuali irregolarità possono comportare gravi conseguenze sia per l'Azienda sia per le persone coinvolte.

A tal fine, forniamo regolarmente agli azionisti e agli organi societari informazioni chiare sulla nostra situazione finanziaria e sull'andamento delle attività. I nostri bilanci periodici sono redatti e pubblicati tempestivamente, in conformità alle normative contabili nazionali e internazionali applicabili.

IL MIO CONTRIBUTO



Mi assicuro che i processi siano organizzati in modo tale da garantire che tutti i dati economico-finanziari vengano registrati in modo corretto e tempestivo nel sistema contabile. In caso di dubbi sulla corretta registrazione dei dati, mi rivolgo al mio responsabile o alla funzione amministrazione/finanza competente.



ESEMPIO



Hai urgente necessità di nuove attrezzature. Tuttavia, il budget del tuo reparto per l'esercizio in corso è già stato interamente utilizzato. Valuti la possibilità di acquistare comunque le attrezzature e registrare il costo nell'esercizio successivo, una volta rinnovato il budget.

3.9. CONTROLLO DELLE ESPORTAZIONI

PRINCIPIO AZIENDALE

Riconosciamo la nostra responsabilità di rispettare le normative applicabili in materia di controllo delle esportazioni e sanzioni internazionali e ci impegniamo pienamente a osservare tutti i requisiti pertinenti.

Gli scambi commerciali tra paesi possono essere soggetti a restrizioni, divieti, obblighi di autorizzazione o altri controlli previsti dalle normative in materia di export control. Tali misure possono riguardare partner commerciali, beni, destinazioni, flussi finanziari o l'uso finale previsto. Esse si applicano non solo ai prodotti materiali, ma anche a tecnologie e beni immateriali (es. software).

Queste normative comprendono anche i trasferimenti temporanei oltre confine e la trasmissione di informazioni tecniche, tramite mezzi elettronici come e-mail o sistemi cloud. In alcuni casi, anche le attività di importazione possono rientrare nell'ambito delle normative di controllo delle esportazioni.

Garantiamo che tutte le nostre operazioni siano svolte nel pieno rispetto delle normative applicabili in materia di export control e delle policy aziendali interne.

IL MIO CONTRIBUTO



Mi assicuro di rimanere costantemente aggiornato sulle policy e linee guida interne relative al controllo delle esportazioni, consultandole regolarmente. Questo mi consente di comprendere se le mie attività quotidiane sono soggette a requisiti di export control.

Qualora individui o sospetti una potenziale violazione nell'ambito delle mie responsabilità, intervengo tempestivamente adottando le misure appropriate per interromperla e gestire la situazione. In caso di dubbio, mi rivolgo al referente aziendale per l'export control.



ESEMPIO



Stai valutando l'avvio di un rapporto commerciale con un potenziale cliente che potrebbe essere presente in un elenco di soggetti a sanzioni.

Ti assicuri di operare nel pieno rispetto delle normative applicabili e ti confronti con la funzione competente in materia di export control per definire e concordare i passaggi necessari.



Agiamo responsabilmente
nella società e nel mercato





- 4.1. Comunicazione e marketing
- 4.2. Rapporti con i pubblici ufficiali
- 4.3. Donazioni e sponsorizzazioni con finalità sociali
- 4.4. Tasse e dazi doganali
- 4.5. Protezione dei dati
- 4.6. Sicurezza informatica
- 4.7. Protezione dell'ambiente

4.1. COMMUNICATION AND MARKETING

PRINCIPIO AZIENDALE

La reputazione di Italdesign dipende da una comunicazione accurata, coerente e allineata al posizionamento aziendale. Tutte le comunicazioni esterne devono essere gestite nel rispetto delle linee guida definite dal Dipartimento di Comunicazione. Rientrano in questo ambito, a titolo non esaustivo: i rapporti con i media, le dichiarazioni pubbliche, gli interventi a conferenze, l'attività sui social media professionali e qualsiasi interazione con istituzioni pubbliche, enti regolatori, associazioni di categoria e altre organizzazioni esterne.

Solo i portavoce autorizzati possono rilasciare dichiarazioni ufficiali a nome dell'azienda. I dipendenti contattati da media, istituzioni pubbliche o qualsiasi soggetto esterno che richieda una posizione ufficiale sono tenuti a trasmettere immediatamente la richiesta al Dipartimento di Comunicazione astenendosi da qualunque tipo di comunicazione che non sia preventivamente concordata.

I dipendenti che utilizzano piattaforme social media professionali sono personalmente responsabili dei contenuti che pubblicano. Qualsiasi contenuto che riguardi attività, progetti o posizioni aziendali deve essere coerente con le linee guida di Italdesign. Per indicazioni dettagliate sulla condotta sui social media, fare riferimento alla Social Media Guideline di Italdesign (GL_IGV_P001).

IL MIO CONTRIBUTO



Non rilascio dichiarazioni pubbliche a nome di Italdesign senza previa autorizzazione. Quando vengo contattato da media, istituzioni pubbliche, associazioni di categoria o qualsiasi soggetto esterno che richieda una posizione ufficiale, indirizzo la richiesta al Dipartimento di Comunicazione.

Quando mi esprimo sui social media o in contesti pubblici, rendo chiaro che si tratta di un'opinione personale e non di una posizione ufficiale dell'azienda. Per la condotta online, mi attengo alla Social Media Guideline di Italdesign.



ESEMPIO



Un dipendente di Italdesign pubblica su LinkedIn un commento relativo a un annuncio strategico dell'azienda, aggiungendo interpretazioni personali non contenute nella comunicazione ufficiale. Un collega individua il post e lo segnala al Dipartimento di Comunicazione. Il Dipartimento di Comunicazione contatta il dipendente per chiarire le linee guida applicabili e, se necessario, coordina con lui la pubblicazione di un chiarimento. La situazione viene valutata per verificare se sia opportuna una risposta pubblica.

4.2. RAPPORTI CON I PUBBLICI UFFICIALI

PRINCIPIO AZIENDALE

In considerazione delle normative nazionali e internazionali, il rischio di corruzione è più elevato nei rapporti con funzionari pubblici. I rapporti con i pubblici ufficiali comportano un rischio più elevato di corruzione. Questo aspetto è recepito nelle nostre policy interne, che definiscono regole chiare in materia di concessione di omaggi a queste figure.

In particolare, non effettuiamo pagamenti di facilitazione o di accelerazione (*facilitation payments*), ossia pagamenti a funzionari pubblici volti a facilitare o accelerare lo svolgimento di atti ufficiali ordinari o di routine.

IL MIO CONTRIBUTO



Sono consapevole che nei rapporti con i pubblici ufficiali il rischio di corruzione è più elevato. Per questo motivo, mi informo sulle regole specifiche applicabili. So inoltre che, prima di rapportarmi con un pubblico ufficiale, devo obbligatoriamente rivolgermi alla funzione Compliance.



ESEMPIO



Tra gli ospiti invitati a un evento di un'intera giornata è presente un professore universitario, a cui è stato chiesto di tenere una conferenza. Terminato l'evento, il tuo dipartimento vorrebbe invitare gli ospiti a pranzo.

Poiché le regole che disciplinano i rapporti con i pubblici ufficiali – incluso il personale accademico delle università statali – sono particolarmente rigorose, richiedi in anticipo il parere della funzione Compliance.

4.3. DONAZIONI E SPONSORIZZAZIONI CON FINALITÀ SOCIALI

PRINCIPIO AZIENDALE

Le donazioni e le sponsorizzazioni sono strumenti attraverso i quali Italdesign sostiene iniziative sociali, culturali, scientifiche e benefiche, contribuendo positivamente alla società e alla reputazione dell'Azienda.

Per donazioni si intendono contributi volontari erogati senza alcuna prestazione in cambio, mentre le sponsorizzazioni si basano su una controprestazione definita contrattualmente. Per prevenire conflitti di interesse e garantire comportamenti coerenti e responsabili, tutte le donazioni e le sponsorizzazioni sono consentite esclusivamente nel rispetto delle normative applicabili e delle regole interne di Italdesign.

In particolare, tutte le iniziative di donazione e sponsorizzazione sono soggette a un processo di approvazione trasparente. Le donazioni, in denaro o in natura, sono effettuate esclusivamente per finalità legittime e a favore di organizzazioni benefiche e/o con esenzioni fiscali.

Trasparenza, tracciabilità e integrità sono fondamentali per rafforzare la credibilità di Italdesign e la fiducia nelle nostre attività.

IL MIO CONTRIBUTO



Quando ritengo che un'iniziativa di donazione o sponsorizzazione meriti di essere promossa, coinvolgo fin dalle fasi iniziali le funzioni aziendali competenti e seguo i processi interni applicabili.

Mi assicuro che ogni donazione o sponsorizzazione sia trasparente e adeguatamente documentata, inclusi la finalità, il beneficiario e la gestione dei fondi o dei benefici erogati. Non promuovo né sostengo alcuna iniziativa che possa generare conflitti di interesse, violare le regole interne o danneggiare la reputazione di Italdesign. Attraverso un comportamento responsabile, contribuisco a garantire che l'impegno sociale dell'Azienda rifletta i suoi valori.



ESEMPIO



Si presenta l'occasione di promuovere una sponsorizzazione relativa a un evento esterno o benefico che offre visibilità a Italdesign.

Prima di procedere, coinvolgi la funzione Compliance competente per valutare l'iniziativa, le sue finalità e i possibili impatti. Ogni sponsorizzazione deve essere coerente con i valori di Italdesign.

4.4. TASSE E DAZI DOGANALI

PRINCIPIO AZIENDALE

In qualità di organizzazione internazionale, riconosciamo la nostra responsabilità di rispettare tutti i requisiti in materia di commercio estero, fiscalità e normativa doganale. Ci impegniamo pienamente a osservare le leggi e i regolamenti applicabili, sia a livello nazionale sia internazionale, in questi ambiti.

IL MIO CONTRIBUTO



Mi assicuro che i processi e le strutture interne siano progettati in modo da garantire che tutte le imposte e i dazi doganali dovuti da Italdesign siano calcolati correttamente, dichiarati in modo trasparente e versati integralmente e tempestivamente alle autorità competenti.

Nel caso in cui venga a conoscenza di una possibile violazione delle normative fiscali o doganali nell'ambito delle mie responsabilità, intervengo immediatamente per prevenirla o affrontarla. Se non sono in grado di risolvere direttamente la situazione, coinvolgo tempestivamente il referente competente della funzione Finance.



ESEMPIO



Sei responsabile della registrazione contabile di alcune operazioni aziendali, quali costi generali (ad esempio spese di manutenzione) e costi legati alla produzione, nel bilancio civilistico. All'inizio dell'esercizio, un progetto supera le soglie di controllo predefinite. Ti viene quindi richiesto di classificare una transazione come spesa di manutenzione, sebbene sia chiaramente qualificabile come investimento e debba pertanto essere registrata come costo capitalizzato.

Registri la transazione nel rispetto dei requisiti legali e contabili. Tutte le registrazioni devono essere accurate e conformi alle normative civilistiche e fiscali, poiché costituiscono la base per le dichiarazioni fiscali. Una contabilizzazione errata può comportare dichiarazioni fiscali inesatte ed esporre sia l'Azienda sia i dipendenti responsabili a rilevanti rischi legali in ambito tributario.

4.5. PROTEZIONE DEI DATI

PRINCIPIO AZIENDALE

Attribuiamo grande importanza alla gestione dei dati in modo responsabile, sicuro e trasparente. I dati personali sono raccolti, trattati, utilizzati e conservati nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili. Proteggiamo le informazioni personali di clienti, dipendenti – inclusi ex dipendenti e candidati – nonché dei partner commerciali quali fornitori e collaboratori nello sviluppo.

IL MIO CONTRIBUTO



Gestisco i dati personali in modo confidenziale e le mie azioni sono chiare e trasparenti. Applico i principi di protezione dei dati nelle mie attività quotidiane e mi assumo la responsabilità di garantire la sicurezza dei dati nel mio ambito di lavoro.

Presto attenzione alla sicurezza dei dati in tutte le fasi delle attività aziendali e contribuisco attivamente a proteggerli. In caso di dubbi, mi rivolgo al mio responsabile o alla funzione Legale.



ESEMPIO



Un fornitore di servizi IT richiede l'accesso a un database contenente i nomi, gli indirizzi e-mail e le date di nascita dei membri del tuo team, sostenendo che il servizio non può essere erogato senza tali dati.

Valuti attentamente la natura dei servizi e identifichi quali dati personali siano effettivamente necessari. Ti assicuri che ogni trattamento dei dati sia necessario e giustificato da un punto di vista legale, ad esempio attraverso la stipula di un accordo formale sul trattamento dei dati.

I dati personali non devono essere condivisi né trattati finché non siano pienamente soddisfatti tutti i requisiti previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati.

4.6. SICUREZZA INFORMATICA

PRINCIPIO AZIENDALE

Rispettiamo la sicurezza delle informazioni e osserviamo tutte le policy rilevanti in materia di sicurezza informatica. Tali linee guida definiscono requisiti specifici per le diverse categorie di dipendenti e si applicano a tutti i membri dell'organizzazione.

IL MIO CONTRIBUTO



Mi assicuro di conoscere le policy applicabili in materia di sicurezza IT e di rispettarle rigorosamente. Nell'ambito del sistema complessivo di sicurezza delle informazioni, contribuisco attivamente mantenendo un elevato livello di attenzione e aggiornando costantemente le mie conoscenze e competenze in materia di sicurezza informatica.



ESEMPIO



Lavori nell'ambito dello sviluppo tecnico e ricevi un'e-mail che sembra provenire dal CEO. Il messaggio ti chiede di fornire con urgenza dei documenti relativi a un prototipo e ti invita a rispondere direttamente, senza coinvolgere altre persone.

Valuti la richiesta con attenzione, riconoscendo che potrebbe trattarsi di un tentativo di phishing. Le informazioni sui prototipi sono altamente riservate e l'accesso è strettamente controllato.

Mantieni la calma e non agisci sotto pressione. Verifichi invece l'autenticità della richiesta con il tuo responsabile, ad esempio contattando l'ufficio del CEO tramite canali ufficiali. Inoltre, segnali l'e-mail sospetta alla funzione IT Security competente.

4.7. PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

PRINCIPIO AZIENDALE

In Italdesign riconosciamo che la tutela dell'ambiente e la sostenibilità rappresentano una componente integrante della nostra responsabilità come azienda internazionale. Il modo in cui progettiamo, sviluppiamo e realizziamo i nostri prodotti e servizi ha un impatto diretto sull'ambiente e sulle generazioni future.

Ci impegniamo a contribuire attivamente allo sviluppo della mobilità sostenibile, integrando le considerazioni ambientali nei nostri prodotti, processi e ambienti di lavoro. Promuoviamo tecnologie avanzate, efficienti e rispettose dell'ambiente e le applichiamo lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti e dei servizi erogati, dalle prime fasi di progettazione fino allo sviluppo, alla produzione e alla gestione del fine vita.

Ci impegniamo a utilizzare le risorse naturali in modo responsabile, a ridurre gli impatti ambientali ove possibile e a migliorare continuamente le nostre prestazioni ambientali. Ciò include la prevenzione dell'inquinamento, la riduzione di rifiuti ed emissioni, l'ottimizzazione dei consumi di energia e acqua e il rispetto di tutte le leggi, normative e standard interni applicabili in materia ambientale.

La compatibilità ambientale non è un concetto statico. Per questo motivo, riesaminiamo e miglioriamo regolarmente i nostri prodotti, servizi e processi produttivi per garantire la conformità alle aspettative ambientali in continua evoluzione.

IL MIO CONTRIBUTO



Nel mio lavoro quotidiano, agisco tenendo conto della responsabilità ambientale. Utilizzo risorse, materiali ed energia in modo efficiente e consapevole e considero l'impatto ambientale delle mie attività e delle mie decisioni.

Rispetto le leggi in materia di tutela ambientale, le procedure interne e le linee guida aziendali, contribuendo a ridurre rifiuti ed emissioni nel mio ambito di responsabilità.

Quando individuo opportunità di miglioramento delle prestazioni ambientali o potenziali rischi per l'ambiente, li segnalo attraverso i canali appropriati. Sono consapevole che un comportamento sostenibile non dipende dal ruolo, ma dall'impegno di ognuno di noi.

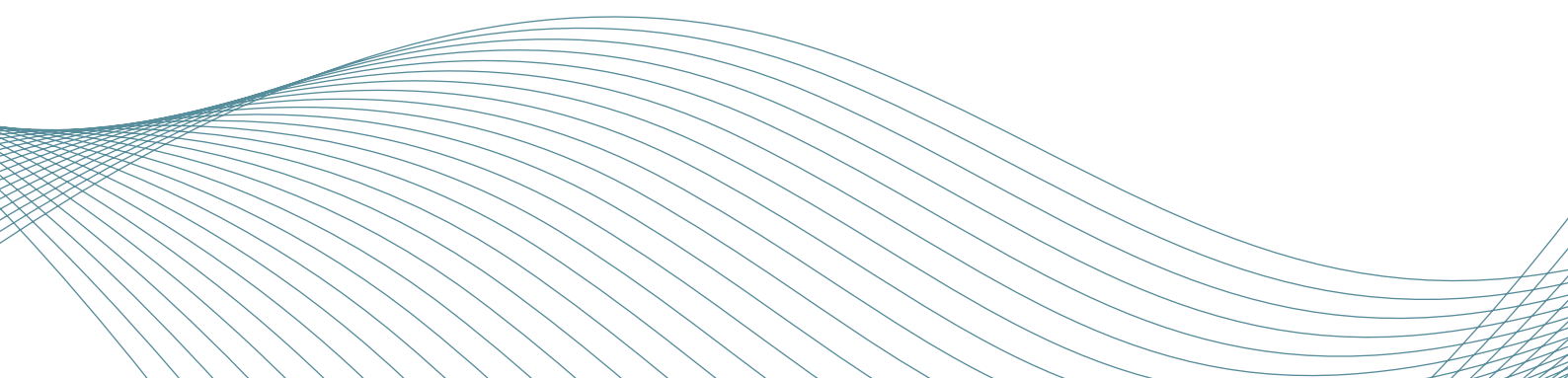


ESEMPIO



Al termine della giornata lavorativa, noti che luci e apparecchiature elettriche sono rimaste accese in una sala riunioni non utilizzata.

Spegni ciò che non è necessario e ricordi ai colleghi di fare lo stesso quando lasciano gli spazi condivisi. Sai che la riduzione dei consumi energetici non necessari contribuisce a diminuire l'impatto ambientale e a promuovere un uso più responsabile delle risorse.





Agiamo con integrità e segnaliamo con senso di responsabilità

SUPPORTO E SISTEMA DI WHISTLEBLOWING

Il Codice Etico di Italdesign rappresenta **un punto di riferimento importante** per il nostro modo di lavorare e di collaborare. Racchiude **i valori che guidano l'Azienda** e descrive **i comportamenti che si aspetta** da tutti coloro che operano per e con Italdesign ("Destinatari").

Italdesign si aspetta che i Destinatari **agiscano sempre nel rispetto delle leggi, del Codice Etico e delle relative policy e procedure aziendali**. Qualora le leggi e le normative locali applicabili prevedano requisiti più stringenti, questi prevalgono.

Italdesign **si aspetta inoltre che i propri partner commerciali siano autenticamente allineati ai suoi valori** e adottino standard di comportamento coerenti con i principi del Codice Etico nelle loro attività e lungo tutta la loro catena di valore.

Sappiamo che non tutte le situazioni possono essere previste o disciplinate in modo dettagliato all'interno del Codice Etico e delle normative aziendali. Per questo, in caso di dubbi o necessità di chiarimento, è possibile contattare la funzione Compliance all'indirizzo:



compliance@italdesign.it

Qualora venissi a conoscenza di una situazione che possa costituire una violazione dei principi del Codice Etico, delle policy o procedure aziendali, o delle normative applicabili, sei incoraggiato a segnalare tempestivamente.

Effettuare una segnalazione in buona fede e sulla base di informazioni veritiere significa **contribuire concretamente alla tutela dell'Azienda**, delle persone che vi lavorano e dell'ambiente di lavoro nel suo complesso.

In caso di dubbi o per valutare come procedere, i dipendenti possono sempre **confrontarsi con il proprio responsabile, con la funzione Risorse Umane o con la funzione Compliance**.

Le segnalazioni possono essere inviate attraverso il Sistema di Whistleblowing adottato da Italdesign, che mette a disposizione **diversi canali accessibili a tutti**, sia alle persone che lavorano in Azienda sia a soggetti esterni.

Le segnalazioni possono essere inoltrate:



- in forma scritta attraverso il portale "Italdesign Integrity Line", accessibile dal sito web Italdesign e dalla Intranet aziendale, sotto la sezione Compliance, Integrity and Risk;

- in forma scritta, nei casi in cui la segnalazione riguardi violazioni rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, a:



- Organismo di Vigilanza, Via Achille Grandi 25, 10024 Moncalieri (TO), tramite posta; oppure



- odv@italdesign.it via e-mail;



- in forma orale attraverso la piattaforma "Italdesign Integrity Line", utilizzando la funzione di registrazione di un messaggio vocale o chiamando il numero di telefono dedicato indicato sul portale;



- richiedendo un incontro diretto, in presenza o online, con il Compliance Officer di Italdesign.

La finalità del Sistema di Whistleblowing è promuovere un ambiente di lavoro corretto e trasparente, tutelando l'Azienda, le persone che effettuano una segnalazione e tutti coloro che contribuiscono alle attività di indagine, oltre a favorire l'individuazione e la cessazione di eventuali comportamenti non conformi.

Chi effettua una segnalazione in buona fede attraverso i canali messi a disposizione dall'Azienda è protetto da qualsiasi forma di ritorsione. Ogni segnalazione viene gestita con attenzione, imparzialità e nel rispetto dei più elevati standard di riservatezza previsti dalla normativa applicabile.

Allo stesso tempo, il Sistema di Whistleblowing garantisce il rispetto dei diritti di tutte le persone coinvolte. In particolare, la persona segnalata beneficia del principio di presunzione di innocenza fino a quando eventuali indagini non abbiano accertato i fatti oggetto di segnalazione.

L'utilizzo del Sistema richiede responsabilità e correttezza. Per questo motivo, non sono tollerate segnalazioni effettuate in mala fede o con l'intento di danneggiare altre persone attraverso accuse prive di fondamento; tali comportamenti possono comportare l'adozione di misure disciplinari o altre conseguenze previste dalla normativa.

I comportamenti non coerenti con i principi e i valori descritti nel presente Codice possono compromettere il rapporto di fiducia con l'Azienda e dare luogo all'applicazione di provvedimenti adeguati. Le eventuali sanzioni saranno determinate tenendo conto della gravità della violazione, delle circostanze del caso, dell'eventuale presenza di precedenti e di ogni altro elemento rilevante, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni applicabili.

PRIMA DI DECIDERE: TEST DI AUTOVALUTAZIONE

In caso di dubbi sulla conformità di un comportamento ai principi stabiliti nel Codice Etico, è opportuno considerare le seguenti domande:

1.

Ho preso in considerazione tutti gli aspetti rilevanti e li ho valutati adeguatamente?

2.

Sono sicuro che la mia decisione rispetti i requisiti di legge e le disposizioni aziendali?

3.

Continuerei a sostenere la mia decisione se fosse resa pubblica?

4.

Sarei favorevole a che casi simili venissero gestiti allo stesso modo in tutta l'Azienda?

5.

Considererei ancora adeguata la mia decisione se l'Azienda dovesse giustificarla pubblicamente?

6.

Accetterei questa decisione se mi riguardasse direttamente?

7.

Mi sentirei a mio agio nel rendere conto di questa decisione a persone di cui rispetto il giudizio?

Se la risposta a tutte le domande da 1 a 7 è "sì", il comportamento è molto probabilmente conforme ai principi del Codice Etico. Qualora alcune domande restino senza risposta o permangano dubbi, è necessario consultare uno dei punti di contatto indicati nel presente capitolo.



